



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 19

Dal 10 al 17 maggio 2020

PIETRE VIVE

Carissimi,

la parola che la Chiesa ci propone questa domenica è davvero ricca di spunti per noi. Ci aiuta a riflettere sulla nostra vocazione cristiana e su quanto stiamo vivendo in questo tempo.

Prendo spunto dalla seconda lettura, tratta dalla prima lettera di S. Pietro Apostolo.

Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, ⁵ anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. ⁶ Si legge infatti nella Scrittura: 'Ecco io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, preziosa e chi crede in essa non resterà confuso.

Quella che chiamiamo "lettera" di Pietro pare sia in origine una omelia battesimale. L'oratore si sta rivolgendo ad un gruppo di "neofiti", appena battezzati, e illustra loro il significato di quanto hanno celebrato.

Ai neo battezzati spetta stringersi a Gesù Cristo, che viene indicato come "pietra viva". Ed ai cristiani appena battezzati viene annunciato che vengono subito "impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale". L'allusione, si comprende, è al tempio. Per i cristiani di quel tempo il tempio era naturalmente quello grandioso e solenne di Gerusalemme. Molti cristiani provenivano dal giudaismo. Hanno vissuto l'esperienza amara e drammatica della distruzione di quel tempio, negli anni 70. Come può un pio giudeo sopravvivere nella sua fede, essendo il tempio distrutto. Il luogo della dimora di Dio, centro spirituale intorno a cui si raccoglie spiritualmente il popolo, non esiste più.

In diversa misura, ed in proporzioni differenti, stiamo vivendo anche noi questa assenza del tempio. La nostra Chiesa è il luogo in cui il popolo di Dio a cui apparteniamo si raccoglie e rivive l'incontro col Signore Risorto. E questo "tempio" ci manca da oltre due mesi. L'omelia di Pietro sposta decisamente la nostra attenzione: parla del tempio che è ben saldo e abitato da tutti noi. Anzi, non solo abitato, ma costituito da noi stessi, che siamo pietre vive di questo tempio spirituale. Fondato sulla pietra angolare, che regge

tutta la costruzione, che è il Cristo stesso, “pietra viva, rigettata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio”.

La settimana scorsa si parlava di tempo “kairos”. Parola che abbiamo imparato a conoscere. Tempo propizio. Ecco, questo tempo così ostile potrebbe essere propizio, tempo di grazia, se ci ha fatto riscoprire questa bella e fondamentale realtà. Il tempio di Dio diamo noi. Già qualche decennio prima lo diceva S. Paolo ai Corinti: ¹⁶Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? (1Cor 3,16). Sofferenza e gioia, dunque, per essere “impiegati” in questa missione così importante. La “presenza” per i giudei circoscritta al tempio di Gerusalemme ora si realizza in tutti noi. Gli ebrei la chiamavano “shekinah” – Presenza. Non avete sentito la sua shekinah nelle vostre case, nella famiglia forzatamente riunita, ma abitata da Lui? Noi non siamo solo “abitatori” o frequentatori del tempio, che sarebbe la Chiesa. Ma siamo noi stessi il Tempio, “pietre vive per l’edificazione di un edificio spirituale”. Quel tempio non è rimasto mai a porte chiuse. Anzi è rimasto più che mai vivo e aperto nella vostra fede, che si è messa in ascolto della Parola. Avete vissuto nell’amore paziente e tenero degli affetti famigliari, vi siete posti in ascolto della Parola, avete trovato momenti di preghiera insieme, avete letto una pagina di Vangelo. Vi siete premurati di non perdere contatto con le persone care, che sapevate sole e spaesate, e avete fatto sentire la vostra vicinanza. Avete posto gesti di carità cristiana e di soccorso a chi ne aveva bisogno. Questo è il tempio, e voi pietre vive.

Naturalmente, lo dico sorridendo, questo non deve smorzare il desiderio di ritrovarci presto anche nel “tempio” fatto di pietre che è la nostra Chiesa. Non vorrei che la consapevolezza rinnovata di essere tutti noi “tempio” ci incoraggiasse a disertare le nostre riunioni, quando saranno di nuovo possibili! Le pietre vive realizzano la loro connessione reciproca anche visibilmente, nelle nostre assemblee liturgiche. S. Paolo lo esprime bene nella lettera agli Efesini: ⁶Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l’energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità.” (4,16). Paradossalmente, proprio in questo tempo in cui siamo impediti ad “andare in Chiesa”, ci siamo sentiti più Chiesa, connessi in quella comunione spirituale, che è patrimonio di grazia cresciuto e diventerà più visibile nella nostra Chiesa.

E poi l’Omelia petrina dice un’altra parola, che più volte ha fatto capolino nelle pagine del nostro foglietto settimanale: “Sacerdozio santo”. Nel linguaggio comune il sacerdozio è quello riservato ai preti, che “celebrano” e presiedono la comunità. L’omelia petrina lo sta attribuendo giustamente ai battezzati. Tutti i battezzati fanno parte del regno di sacerdoti, capaci di “offrire sacrifici”, come dice S. Paolo nella lettera ai Romani: “Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale” (12,1). Ecco, vi siete ritrovati ad esercitare il vostro sacerdozio, offrendo i vostri “corpi”, lo spessore della vostra umanità, con tutto quello che gli tocca vivere in que-

sti giorni. Tutto questo è offerta santa e gradita a Dio. È stata la vostra Eucarestia domestica. Se avete ritrovato la vostra vocazione, il vostro “impiego”, nella Chiesa, anche questo non dovrà più essere sottovalutato, quando si ritornerà alla normalità. Da quando siamo stati battezzati siamo tutti sacerdoti, resi capaci di offrire sacrifici, non più nel tempio di Gerusalemme, ma nella nostra vita vissuta.

I posti in presbiterio, nella Chiesa, sono limitati. Ma nel Vangelo di oggi Gesù ci dice: “Nella casa del Padre mio vi sono molti posti. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? ³Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me”. Tradizionalmente interpretiamo queste parole come se Gesù alludesse ai posti in paradiso. Ma egli sta parlando dei posti qui, dove ci troviamo, nella casa del Padre suo. C'è posto per tutti, insomma. E il posto assegnato a ciascuno di noi è importante. Da non lasciare vuoto!

Vado riflettendo su questi insegnamenti della parola di Dio, e mi sono di conforto. Anch'io vivo la sofferenza della Chiesa vuota e della “distanza sociale” che non ci permette di incontrarci a celebrare insieme l'Eucarestia. Ma ridimensiono l'insofferenza impaziente, credendo che non solo non tutto è perso. Ma che qualcosa di importante matura e cresce nella nostra consapevolezza di essere pietre vive, per l'edificazione del suo tempio. Non uso questo tempo solo a lamentarmi, ma per scorgere l'azione del Signore Risorto, che entra anche a porte chiuse nei nostri giorni.

In comunione che ci fa prossimi a distanza, pregando insieme, vi rivolgo un caro saluto.

Don Nico

Vita Parrocchiale

Per ora poco è cambiato, nell'avvio di questa fase 2. Per le celebrazioni liturgiche, ora possiamo finalmente celebrare il congedo dei nostri defunti. In Cimitero ci sarà la liturgia della Parola, anche senza l'Eucarestia, nello spiazzo vicino all'ingresso posteriore, e quindi la benedizione della salma. Rispetteremo il limite richiesto di quindici persone (i congiunti) che potranno partecipare alla celebrazione.

Per quanto riguarda la liturgia in generale, vi ricordo che è liturgia anche la celebrazione delle Lodi Mattutine e dei Vespri. Questo si può fare opportunamente anche nelle nostre famiglie.

È invece da studiare come potremo riprendere l'attività formativa dei bambini e ragazzi: oratorio e catechismo. Presto gli operatori incaricati si ritroveranno per elaborare un piano di azione, secondo quanto le disposizioni ci permetteranno.

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 10 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚V DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>At 6,1-7; Sal 32; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo</p>	<p style="text-align: center;">10.00 - in diretta YouTube Santa Messa Pro Populo</p>
<p>LUNEDI' 11 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>At 14,5-18; Sal 113B; Gv 14,21-26 Non a noi, Signore, ma al tuo nome dà gloria</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - def. Luigi Garau</p>
<p>MARTEDI' 12 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore propria</p> <p>S. Pancrazio - memoria S. Nereo e Achilleo - memoria facoltativa At 14,19-28; Sal 144; Gv 14,27-31a I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - deff. Mario, Aldo</p>
<p>MERCOLEDI' 13 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>B. V. Maria di Fatima - memoria facoltativa At 15,1-6; Sal 121; Gv 15,1-8 Andremo con gioia alla casa del Signore</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - deff. Peppino, Filiberto, Mario</p>
<p>GIOVEDI' 14 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">S. MATTIA apostolo Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>At 1,15-17-20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - def. Marilena Steri</p>
<p>VENERDI' 15 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>At 15,22-31; Sal 56; Gv 15,12-17 Ti loderò fra i popoli, Signore</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - def. Ermelinda Garau</p>
<p>SABATO 16 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>At 16,1-10; Sal 99; Gv 15,18-21 Acclamate il Signore, voi tutti della terra</p>	<p style="text-align: center;">7.30 - Deff. Luigi e Antonia Locci</p>
<p>DOMENICA 17 MAGGIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚VI DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,156-21 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p style="text-align: center;">10.00 - in diretta YouTube Santa Messa Pro Populo</p>

Le Messe indicate in calendario verranno celebrate dal Sacerdote a porte chiuse, senza la partecipazione del popolo.

#iorestoacasa